

Comune di CASTEL IVANO

Organo di revisione

Verbale n. 05 del 3 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2019, n. 2;
- del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Castel Ivano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento/Castel Ivano, 3 aprile 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

COMUNE DI CASTEL IVANO

Provincia di Trento



**Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di
deliberazione consigliare del rendiconto della gestione e
sullo schema di rendiconto – Anno 2024**

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Sommario

1. INTRODUZIONE	1
1.1. Verifiche preliminari	2
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	9
2.5. Analisi della gestione dei residui	11
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	16
3.3. Analisi degli accantonamenti	17
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	18
3.4. Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1. Fondo contenzioso	18
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	19
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1. Entrate	20
3.5.2. Spese	23
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2. Strumenti di finanza derivata	30
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	31
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	31
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	31
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	31
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	32
8. PNRR E PNC	33
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	34
11. CONCLUSIONI	35

1. Introduzione

Il revisore dei conti del Comune di Castel Ivano, nominato per il triennio 2023 - 2026, ha provveduto a redigere la relazione in merito alla deliberazione "Esame ed approvazione dello schema del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.."

Ricevuta, in via anticipata, in data 26 marzo 2025 la proposta di delibera giuntale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati successivamente dalla Giunta comunale con provvedimento n. 79 del 31 marzo 2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale (**);

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dal Consiglio comunale, dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;
- In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 47
di cui variazioni di Consiglio	n. 05
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 04
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 12
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 10
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 16
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 00
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 3.282 abitanti.

- L'Ente non è in stato di dissesto;
- L'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta" al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.L. 113/2024;

N.B. Si rammenta che ai sensi dell'art. 18-bis del D.L. 9 agosto 2024 n.113 "al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR."

- l'Ente non ha in essere dei contratti di partenariato pubblico-privato da documentarsi come previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 come dai documenti di seguito elencati:

Conto del Tesoriere comunale per l'esercizio finanziario 2024 reso il 30.01.2025 e

riscontrata la concordanza delle risultanze dello stesso con le scritture contabili dell'ente, come disposto con determinazione del responsabile dell'ufficio ragioneria n. 17 dd. 4.02.2025.

Determinazione n. 7 dd. 24.01.2025 del responsabile dell'ufficio ragioneria con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economo per l'anno 2024.

Conto della gestione degli agenti contabili per la riscossione dei proventi dei permessi per la raccolta funghi e riscontrata la concordanza in relazione alle quali è intervenuta la parificazione con determinazione del responsabile dell'ufficio ragioneria n. 8 dd. 24.01.2025.

Conti della gestione degli agenti contabili consegnatari di azioni ed accertata la corrispondenza delle risultanze dei conti con la documentazione agli atti del comune per l'esercizio finanziario 2024 come da determinazione del responsabile dell'ufficio ragioneria n. 15 dd. 04.02.2025. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente

Conto della gestione degli agenti contabili interni in relazione alle quali è intervenuta la parificazione con determinazione del responsabile dell'ufficio ragioneria n. 9 dd. 24.01.2025.

Conto dell'agente contabile per la riscossione Trentino Riscossioni S.p.A. per l'esercizio finanziario 2024 parificato con determinazione del responsabile dell'ufficio ragioneria n. 28 dd 17.02.2025.

Conto dell'Agente contabile consegnatario dei beni mobili per l'esercizio finanziario 2024, parificato con determinazione del responsabile dell'ufficio ragioneria n. 57 dd 27.03.2025.

Determinazioni del responsabile dell'ufficio ragioneria n. 44 e n. 45 dd 06.03.2025 in merito ai conti della gestione per l'esercizio finanziario 2024 presentati da Agenzia delle Entrate – Riscossione.

- l'Ente ha individuato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, nella figura del Responsabile del Servizio Finanziario
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L’Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell’esercizio 2024, presenta un avanzo di Euro 2.144.280,78.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
ESERCIZIO 2024				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.805.591,67
RISCOSSIONI	+	2.090.960,58	5.882.684,99	7.973.645,57
PAGAMENTI	-	1.901.392,62	6.310.624,63	8.212.017,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			2.567.219,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDI DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			2.567.219,99
RESIDUI ATTIVI	+	2.530.223,10	2.509.558,22	5.039.781,32
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				
di cui derivanti da accertamento di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	-	714.876,91	2.645.294,52	3.360.171,43
FONDO PLURIENNALI VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			159.056,34
FONDO PLURIENNALI VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			1.943.492,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	=			2.144.280,78
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità				201.908,18
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				42.500,00
Altri accantonamenti				20.579,34
Totale parte accantonata (B)				264.987,52
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da Leggi e dai principi contabili				26.734,79
Vincoli derivanti da trasferimenti				52.961,88
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente				0,00
Altri vincoli				177.507,81
Totale parte vincolata (C)				257.204,48
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				224.037,78
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				1.398.051,00
(F) di cui disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00

L’Organo di revisione ha verificato che:

l’Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari in quanto inesistenti.

L’Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell’ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.601.321,86	€ 2.208.555,04	€ 2.144.280,78
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 321.676,60	€ 310.849,06	€ 264.987,52
Parte vincolata (C)	€ 207.028,03	€ 354.887,42	€ 257.204,48
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 100.590,70	€ 119.222,49	€ 224.037,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 972.026,53	€ 1.423.596,07	€ 1.398.051,00

L’Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell’esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all’All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell’esercizio 2024 delle risorse del risultato d’amministrazione dell’esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	534.181,03										534.181,03
Finanziamento di spese correnti non permanenti	200.023,73										200.023,73
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						38.562,31	132.598,98	0,00	0,00	171.161,29	171.161,29
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	734.204,76	0,00	0,00	0,00	0,00	38.562,31	132.598,98	0,00	0,00	171.161,29	992.023,00
Totale delle parti non utilizzate	689.391,31	174.483,25	41.500,00	94.865,81	310.849,06	2.457,75	92.755,26	0,00	88.513,12	183.726,13	1.216.532,04
Totale	1.423.596,07	174.483,25	41.500,00	94.865,81	310.849,06	41.020,06	225.354,24	0,00	88.513,12	354.887,42	2.208.555,04
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

L’Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall’art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall’art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 563.675,94
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.592.259,62
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.102.549,10
SALDO FPV	€ 489.710,52
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 14,30
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 199.165,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 208.842,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 9.691,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 563.675,94
SALDO FPV	€ 489.710,52
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 9.691,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 992.023,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.216.532,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 2.144.280,78

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		512.541,30
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	21.949,16
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	104.317,92
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		386.274,22
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-67.810,70
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		454.084,92
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		405.516,28
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	37.437,42
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		368.078,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		368.078,86
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		918.057,58
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		21.949,16
Risorse vincolate nel bilancio		141.755,34
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		754.353,08
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-67.810,70
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		822.163,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 918.057,58
- W2 (equilibrio di bilancio): € 754.353,08
- W3 (equilibrio complessivo): € 822.163,78

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 131.226,32	€ 159.056,34
FPV di parte capitale	€ 2.461.033,30	€ 1.943.492,76
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 123.990,95	€ 131.226,32	€ 159.056,34
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 123.090,95	€ 131.226,32	€ 159.056,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	159.056,34
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	159.056,34
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;
- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.939.397,53	€ 2.461.033,30	€ 1.943.492,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 478.235,00	€ 1.214.108,17	€ 624.494,90
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.461.162,53	€ 1.246.925,13	€ 1.318.997,86
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 56 del 5 marzo 2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 3 marzo 2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 56 del 5 marzo 2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.820.334,78	€ 2.090.960,58	€ 2.530.223,10	-€ 199.151,10
Residui passivi	€ 2.825.111,79	€ 1.901.392,62	€ 714.876,91	-€ 208.842,26

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 82.181,39	€ 99.800,50
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 116.984,01	€ 109.041,76
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 199.165,40	€ 208.842,26

L'insussistenza di residui attivi per la parte corrente è principalmente dovuta alla cancellazione di un credito nell'ambito della gestione forestale per Euro 20.473,87 nonché per Euro 147.895,92 quale minore contributo PAT su economie lavori scuola media. Le somme rimanenti di minori importi derivano dalla normale insussistenza/inesigibilità di gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di

rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 60.391,04	€ 20.205,62	€ 20.700,87	€ 14.164,50	€ 43.634,11	€ 159.096,14
Titolo II	€ 5.655,83	€ -	€ -	€ 1.184,80	€ 569.926,99	€ 576.767,62
Titolo III	€ 27.769,84	€ 3.855,83	€ 3.731,70	€ 11.928,89	€ 354.630,47	€ 401.916,73
Titolo IV	€ 1.699.351,40	€ 79.755,05	€ 230.764,67	€ 318.967,92	€ 1.448.409,46	€ 3.777.248,50
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 31.795,14	€ -	€ -	€ -	€ 2.957,19	€ 34.752,33
Totali	€ 1.824.963,25	€ 103.816,50	€ 255.197,24	€ 346.246,11	€ 2.509.558,22	€ 5.039.781,32
Analisi residui passivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 5.824,98	€ 33.976,66	€ 38.138,32	€ 116.406,11	€ 944.621,21	€ 1.138.967,28
Titolo II	€ 63.046,14	€ 229.077,43	€ 47.129,80	€ 98.688,99	€ 1.519.134,49	€ 1.957.076,85
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 62.269,34	€ 6.236,71	€ 4.355,10	€ 9.727,33	€ 181.538,82	€ 264.127,30
Totali	€ 131.140,46	€ 269.290,80	€ 89.623,22	€ 224.822,43	€ 2.645.294,52	€ 3.360.171,43

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	59.773,09	0,00	20.567,62	23.404,61	23.149,00	31.228,00	145.977,65	128.975,25
	Riscosso c/residui al 31.12	170,43	0,00	362,00	2.703,74	8.984,50	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,29	0,00	1,76	11,55	38,81	0,00		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TARSU/TIA/TARI/TARE S recupero evasione	Residui iniziali	788,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	788,38	732,77
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.751,03	1.940,00	2.151,00	554,09
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	1.540,03	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	87,95	0,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	848,00	1.302,00	0,00	2,00	0,00	20,00	1.740,00	1.408,68
	Riscosso c/residui al 31.12	432,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	50,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	7.449,06	163,16	1.677,53	2.372,09	87.222,82	96.000,00	107.553,66	11.101,12
	Riscosso c/residui al 31.12	1.031,30	143,58	172,82	736,17	85.247,13	0,00		
	Percentuale di riscossione	13,84	88,00	10,30	31,03	97,73	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	12.561,65	2.651,09	1.525,39	2.548,93	149.102,79	182.000,00	201.680,33	37.322,23
	Riscosso c/residui al 31.12	1.181,74	298,49	147,97	1.064,51	146.016,87	0,00		
	Percentuale di riscossione	9,41	11,26	9,70	41,76	97,93	0,00		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	2.567.219,99
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	2.567.219,99
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	2.567.219,99

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.101.548,73	€ 2.805.591,67	€ 2.567.219,99
di cui cassa vincolata	€ 379.911,53	€ 1.119.254,12	€ 855.253,54

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 pur avendo richiesto al Tesoriere la relativa disponibilità all'eventuale utilizzo con deliberazione n. 281 del 6 dicembre 2023.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria autorizzabile ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno

2024 è stato di euro 925.768,44.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2024 a gestire correttamente la giacenza di cassa vincolata.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

16

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) **-16,35 gg**
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) **13,46 gg**
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) **-16,35 gg**

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

N.B. Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto."

17

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: Tipologie
- L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 201.908,18.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti.
- L'impossibilità di registrare tali fattispecie nel conto del Patrimonio stante l'opzione del Comune per la non tenuta della contabilità economico patrimoniale.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 (nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2023) e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31 dicembre 2023	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Centrale del Chieppena s.r.l.	60%	187.736	0,00	Minore produzione idroelettrica	La società sin dalla costituzione ha sempre presentato bilanci in utile garantiti dalla normale piovosità. Il periodo 2022 - 2023 è stato di carattere eccezionale	2022 (Euro 82.655) - 2023 (Euro 29.362) riserva straordinaria disponibile al 31.12.2023 Euro 157.098

18

Sulla base dell'istruttoria compiuta in merito alle partecipazioni detenute dal comune di Castel Ivano al 31.12.2023 non si è ritenuto di accantonare alcuna quota a tale fondo ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Per l'unica società partecipata che ha presentato un risultato di esercizio negativo nell'ultimo bilancio approvato e depositato (2023), Centrale del Chieppena srl, la perdita risulta spesa mediante l'utilizzo di riserve straordinarie.

Con l'esercizio in corso, così come avvenuto per gli esercizi ante 2022 si valuta un risultato positivo anche alla luce delle precipitazioni primaverili. Il capitale netto risulta integro come registrato fra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 42.500,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e conseguenti spese legali.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una

passività potenziale probabile di euro 42.500,00 disponendo l'accantonamento di Euro 42.500,00 nel rendiconto 2024. In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene la procedura corretta.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito scaduto risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a Euro 0,00 (ZERO).

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

Non ricorrendone le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.;

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

Le spese per la corresponsione del trattamento di fine rapporto al dipendente cessato, per la quota a carico dell'Ente, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale si è ritenuto opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione un apposito accantonamento, denominato "fondo accantonamento T.F.R.".

Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è pari ad Euro 20.579,24 e risulta determinato sulla base degli importi da riconoscere al personale dipendente alla fine dell'esercizio di riferimento del presente rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è stato iscritto alcun accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2024.

3.5. \Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	860.665,00	862.137,47	826.934,74	96,08	95,92
Titolo 2	1.844.600,00	2.162.944,49	1.958.805,47	106,19	90,56
Titolo 3	982.210,00	1.026.045,39	917.333,55	93,39	89,40
Titolo 4	3.937.570,48	2.079.705,48	1.380.224,49	35,05	66,37
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	7.625.045,48	6.130.832,83	5.083.298,25	66,67	82,91

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	878.776,00	878.836,00	845.286,29	96,19	96,18
Titolo 2	2.175.674,69	2.137.015,44	2.112.622,53	97,10	98,86
Titolo 3	1.004.465,00	1.353.257,15	100.810,48	10,04	7,45
Titolo 4	7.287.868,67	5.887.861,45	3.143.469,22	43,13	53,39
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	11.346.784,36	10.256.970,04	6.202.188,52	54,66	60,47

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	839.800,00	835.230,00	847.031,85	100,86	101,41
Titolo 2	1.868.692,73	2.147.837,98	1.991.769,55	106,59	92,73
Titolo 3	922.266,97	1.065.245,46	1.164.492,73	126,26	109,32
Titolo 4	848.000,00	3.707.160,73	3.280.025,47	386,80	88,48
Titolo 5	0,00	90.000,00	90.000,00	#DIV/0!	100,00
TOTALE	4.478.759,70	7.845.474,17	7.373.319,60	164,63	93,98

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMIS/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	NO (Comunità Valsugana e Tesino)	SI
Sanzioni per violazioni codice della strada	NO (Comune capofila Borgo Valsugana)	NO (Comune capofila Borgo Valsugana)
Fitti attivi e canoni	SI	SI
Proventi acquedotto	SI	SI
Proventi canoni depurazione	SI	SI

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono inferiori di 6.132,63 Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2023 pur in presenza delle medesime aliquote applicate. Il gettito derivante dalla lotta all'evasione fiscale è pari ad Euro 36.537,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMIS 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

La gestione della TARI è affidata alla Comunità Valsugana e Tesino.

Il Consiglio dei Sindaci della Comunità Valsugana e Tesino ha approvato il Piano Finanziario (art. 8 D.P.R. 58/1999) per l'anno 2024 relativo alla gestione associata del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e le relative tariffe con delibera n. 12 del 29 aprile 2024 avente oggetto "Servizio integrato di gestione dei rifiuti. Approvazione Tariffe per la gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2024."

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 110.215,55	€ 82.615,16	€ 134.413,71
Riscossione	€ 110.215,55	€ 78.355,59	€ 134.035,15

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 53.941,51	€ 15.975,08	29,62
2023	€ 82.615,16	-	0,00
2024	€ 134.413,71	-	0,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

La gestione del servizio di polizia locale è gestita in convenzione con altri Comuni dal Comunità Valsugana e Tesino che riscuote e destina direttamente le sanzioni per violazioni al codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

L'importo si riferisce principalmente a:

- proventi servizio idrico integrato
- proventi cessione energia elettrica e scambio sul posto da impianti fotovoltaici
- proventi da cessione energia elettrica prodotta da impianti idroelettrici
- fitti di immobili di proprietà comunale
- fitti attivi di pascoli
- canoni di occupazione
- proventi da taglio ordinario di boschi

L'accertamento per il 2024 è pari ad Euro 961.051,05.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 36.537,00	€ 5.309,00	€ 2.995,00	€ 27.030,96
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 36.537,00	€ 5.309,00	€ 2.995,00	€ 27.030,96

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione IMIS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 105.930,28	100,00%
Residui riscossi nel 2024	€ 12.220,67	11,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.468,02	5,16%
Residui al 31/12/2024	€ 88.241,59	83,30%
Residui della competenza	€ 31.228,00	
Residui totali	€ 119.469,59	
FCDE al 31/12/2024		0,00%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.743.519,00	4.412.200,04	3.274.804,93	87,48	74,22
Titolo 2	4.833.067,94	4.897.839,93	2.000.033,04	41,38	40,84
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	8.576.586,94	9.310.039,97	5.274.837,97	61,50	56,66

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.126.886,69	4.549.339,64	3.520.901,45	85,32	77,39
Titolo 2	7.301.908,38	8.375.088,06	2.661.963,91	36,46	31,78
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	11.428.795,07	12.924.427,70	6.182.865,36	54,10	47,84

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.688.332,20	4.356.974,80	3.536.708,27	95,89	81,17
Titolo 2	848.000,00	6.926.209,49	4.253.715,19	501,62	61,41
Titolo 3	0,00	90.000,00	90.000,00	#DIV/0!	100,00
TOTALE	4.536.332,20	11.373.184,29	7.880.423,46	173,72	69,29

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.028.323,51	€ 1.111.279,33	82.955,82
102	imposte e tasse a carico ente	€ 139.502,93	€ 133.309,67	-6.193,26
103	acquisto beni e servizi	€ 1.345.247,33	€ 1.520.224,68	174.977,35
104	trasferimenti correnti	€ 882.837,62	€ 594.373,79	-288.463,83
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 6.239,85	€ 17.688,46	11.448,61
110	altre spese correnti	€ 118.750,21	€ 159.832,34	41.082,13
TOTALE		€ 3.520.901,45	€ 3.536.708,27	15.806,82

Spese per il personale

La spesa ordinaria per il personale impegnata nell'esercizio 2024 risulta superiore agli anni precedenti. Sono stati infatti corrisposti arretrati per progressioni orizzontali per l'importo di € 27.839,73 comprensivo di oneri e irap e arretrati stipendiali per gli anni 2022 e 2023 per l'importo di € 79,862,18 comprensivo di oneri e irap derivanti dall'applicazione delle norme contrattuali conseguenti alla sottoscrizione in data 11 ottobre 2024 dell'Accordo per la parte economica del triennio 2022/2024 per il personale del Comparto autonomie locali – area non dirigenziale e dell'Accordo per la parte economica del triennio 2022/2024 per il personale del Comparto autonomie locali – area della dirigenza e dei segretari comunali". Tali spese sono state finanziate mediante appositi trasferimenti provinciali.

La spesa risulta inoltre riferita ad una situazione non a regime dei dipendenti presenti in servizio, caratterizzata da assunzioni e cessazioni, trasformazioni di orario, ecc. rilevate nel corso dell'anno. In particolare, si evidenziano le seguenti movimentazioni:

- riduzione dell'orario settimanale a 18 ore fino dal 11.04.2023 al 31.03.2024 del collaboratore tecnico cat. C), livello evoluto, prima posizione retributiva, assunto a tempo indeterminato e a tempo pieno con decorrenza 11.04.2023
- riduzione dell'orario settimanale a 18 ore per il periodo 03.07.2023-30.04.2024 del funzionario tecnico cat. D), livello base, prima posizione retributiva, assunto a tempo indeterminato a tempo pieno, con decorrenza 03.07.2023
- cessazione l'11.05.2024 dell'assistente amministrativo cat. C) livello base, prima posizione retributiva, assunto a tempo indeterminato e a tempo pieno con decorrenza 02.10.2023 nell'ambito della procedura riservata ai sensi della legge 12/03/1999 n. 68; durante l'esercizio 2024 non è avvenuta la sua sostituzione ed è stata valutata l'opportunità di prevederne l'assunzione nell'esercizio 2025 in categoria B e a part-time
- assunzione di un custode forestale cat. C) livello base, prima posizione retributiva, a tempo indeterminato dal 16.12.2024 a copertura del posto rimasto vacante dal 19.11.2023
- dimissioni dell'Assistente tecnico cat. C) livello base, prima posizione retributiva, a far data dal 31.05.2024 e assunzione, a seguito di procedura concorsuale, del medesimo con la qualifica di Collaboratore tecnico, cat. C), livello evoluto, prima posizione retributiva, a tempo pieno e indeterminato a far data dal giorno 01.06.2024, a copertura del posto rimasto vacante dal 20.11.2023
- assunzione di un assistente tecnico cat. C) livello base, prima posizione retributiva, con orario settimanale ridotto a 34 a tempo determinato dal 14.10.2024 fino al 30.06.2025 a copertura provvisoria del posto rimasto vacante presso l'ufficio tecnico - edilizia privata e urbanistica dal 01.06.2024.

Con riferimento alla contabilizzazione delle spese del personale secondo i principi contabili della contabilità armonizzata, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2024 anche la quota relativa al salario accessorio (indennità, FO.RE.G., ecc) imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024 rientra nei limiti stabiliti con il Protocollo di Finanza locale sottoscritto dal Consiglio delle Autonomie e la Provincia Autonoma di Trento.

L'Organo di revisione non ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Castel Ivano non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997);
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente
- Imposta di bollo e registrazione.
-

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica, ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

Tra le spese per acquisti di beni e di servizi si evidenziano le seguenti spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2024:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
ACQUISTO CAMPANA DA MOSTRA E CAMPANE DA PASCOLO	MOSTRA BOVINA DI SAN MATTEO 21 SETTEMBRE 2024	€ 915,00
ACQUISTO DI N. 5 CORONE DI ALLORO	COMMEMORAZIONE DEI CADUTI 4 NOVEMBRE 2024	€ 660,00
	Totale delle spese sostenute	€ 1.575,00

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.381.956,65	€ 4.141.666,55	1.759.709,90
203	Contributi agli investimenti	€ 280.007,26	€ 112.048,64	-167.958,62
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE		€ 2.661.963,91	€ 4.253.715,19	1.591.751,28

In merito si osserva che gli investimenti fissi riguardano la realizzazione di nuove opere pubbliche che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale per i quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti. Comune di CASTEL IVANO

I contributi agli investimenti impegnati nel 2024 sono i seguenti:

- contributo straordinario ai Corpi dei Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e manutenzioni straordinarie per € 17.531,21
- contributo straordinario alla Pro Loco di Ivano Fracena per acquisto attrezzature per un importo di € 388,00;
- contributo straordinario al ASD Ortigara-Lefre per rifacimento impianto illuminazione campo da calcio sintetico e impianto fotovoltaico per € 49.200,00;
- contributo straordinario al Gruppo Alpini di Spera per acquisto attrezzature per € 9.165,08;
- contributo straordinario all'US Castel Ivano per acquisto attrezzature per € 12.894,18;
- trasferimento al comune di Grigno per acquisto nuovo automezzo per i custodi forestali per € 6.294,40;
- trasferimento risorse alla Comunità Valsugana e Tesino per interventi di adeguamento piscina per € 16.575,77.

ALTRE SPESE CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e altri rimborsi.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

27

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente non ha somme derivanti dall’indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L’Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall’indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L’Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall’indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall’art. 204 del TUEL.

ottenendo le seguenti percentuali d’incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,00%	0,00%	0,00%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 826.934,74	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.958.805,47	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 917.333,55	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 3.703.073,76	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 370.307,38	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all’articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 370.307,38	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	197.300,36
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€	56.572,08
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	140.728,28
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)			

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 310.444,52	€ 253.872,44	€ 197.300,36
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 56.572,08	-€ 56.572,08	-€ 56.572,08
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 253.872,44	€ 197.300,36	€ 140.728,28
Nr. Abitanti al 31/12	3267	3282	3268
Debito medio per abitante	77,71	60,12	43,06

30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 56.572,08	€ 56.572,08	€ 56.572,08
Totale fine anno	€ 56.572,08	€ 56.572,08	€ 56.572,08

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;

- Trattasi della quota residua di Euro 2.204,51 del Fondo funzioni fondamentali ex art. 106 D.L. 34/2020 legato all'emergenza covid-19 da restituire allo Stato per il tramite della P.A.T.
- Trattasi della quota residua dei ristori di spesa legati all'emergenza covid-19 non utilizzati per Euro 16.228,24 da restituire allo Stato per il tramite della P.A.T.
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

31

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 29.06.2020 è stato disposto di avvalersi dell'esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm., allegando, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al Decreto ministeriale 11 novembre 2019.

Al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31 dicembre 2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31 dicembre 2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31 dicembre 2024
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	46.302.641,51	42.392.297,51	3.910.344,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	7.345.169,13	7.496.228,20	-151.059,07
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	53.647.810,64	49.888.525,71	3.759.284,93
A) PATRIMONIO NETTO	31.922.000,28	31.063.293,29	858.706,99
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	42.500,00	136.365,81	-93.865,81
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	20.579,34	0,00	20.579,34
D) DEBITI	3.500.899,71	3.022.412,15	478.487,56
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	18.161.831,31	15.666.454,46	2.495.376,85
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	53.647.810,64	49.888.525,71	3.759.284,93
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Va evidenziato, in particolare, che nella sezione del passivo l'Ente ha proceduto, in seguito al rilievo della Corte dei conti effettuato in sede di controllo del rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, alla corretta contabilizzazione del debito per trattamento di fine rapporto di lavoro (negli anni precedenti incluso nella voce Altri dei Fondi per rischi ed oneri).

Con riferimento alle partite del passivo si allega il prospetto dei mutui in ammortamento comprensivo della quota per estinzione anticipata da riversare alla Provincia Autonoma di Trento.

Denominazione Istituto	descrizione	Inizio amm.		importo	capitolo quota capitale	quota capitale	debito residuo al 31/12/2024	Comune di vecchia provenienza
BIM Brenta	Centrale Ghisi	2016	10	53.270,36	41313/678	5.327,04	5.327,04	<u>Strigno</u>
BIM Brenta	Illuminazione pubblica	2015	10	45.948,00	41313/678	4.594,80	0,00	<u>Spera</u>
BIM Brenta	Realizzazione impianto fotovoltaico in rete sul tetto Municipio	2016	10	22.747,40	41313/678	2.274,74	2.274,74	<u>Ivano Fracena</u>
				TOTALE		12.196,58	7.601,78	
	Rimborso a PAT quota estinzione anticipata mutui. Delibera G.P. 1035/2016	2018		443.755,00	41313/600	44.375,50	133.126,50	
				TOTALE			140.728,28	

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'organo di revisione da atto che non si sono rilevate né irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze, né sono state evidenziate considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Si evidenzia per tale motivo:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, l'assenza di debiti fuori bilancio;
- Non si registra ricorso ad anticipazioni di tesoreria al 31 dicembre 2024;
- Si osserva il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica anche in ragione del saldo di bilancio, del contenimento della spesa di personale e di indebitamento;
- Si è valutata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- Si è valutata l'attendibilità dei valori economico-patrimoniali nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione e conciliazione dei valori con gli inventari;

Il revisore ha rilevato:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e la realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l'economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- lo scarso indebitamento dell'ente con conseguente scarsa incidenza degli oneri finanziari;
- l'attendibilità delle previsioni e la veridicità del rendiconto;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto della tempestività dei pagamenti.
- La qualità delle procedure e delle informazioni

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Tione di Trento/ Castel Ivano, 3 aprile 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

via del Foro, 30 – 38079 Tione di Trento

Tel. 0465.322175 – 335.6790070

revisore@tonezzer.net